



RELAZIONE DI IMPATTO 2024

Sommario

1. CHI SIAMO..... 5

 1.1 IL TEAM..... 8

2. EUDATA PMI INNOVATIVA BENEFIT.....12

 2.1 LE PMI INNOVATIVE.....12

 2.2 LE SOCIETÀ BENEFIT.....13

 2.3 L'OGGETTO SOCIALE BENEFIT.....14

 2.4 LA RELAZIONE DI IMPATTO.....15

 2.4.1 IL METODO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO.....16

 2.5 IL PERCORSO E IL METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO.....18

 2.5.1 IL BENEFIT IMPACT ASSESSMENT: NOTA METODOLOGICA.....18

3. IL NOSTRO IMPEGNO NEL 2024.....20

 3.1 GOVERNANCE.....21

 3.1.1 LA VALUTAZIONE BIA: GOVERNANCE.....22

 3.1.2 LE INIZIATIVE REALIZZATE.....23

 FORMAZIONE SU TEMI ESG E ANTICORRUZIONE.....23

 VALUTAZIONE ESG CERVED.....26

4. SOCIAL.....29

 4.1.2 LA VALUTAZIONE BIA: LAVORATORI.....30

 4.1.3 LE INIZIATIVE REALIZZATE.....31

 SURVEY WELFARE AZIENDALE.....32

 LA CENA DI NATALE.....33

 SURVEY BENESSERE ORGANIZZATIVO 2024.....34

 4.1.4 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024.....34

5. COMUNITÀ.....34

 5.1 LA VALUTAZIONE BIA: COMUNITÀ.....35

 5.1.2 LE INIZIATIVE REALIZZATE.....35

 5.1.3 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024.....37

6. AMBIENTE.....37

 6.1 LA VALUTAZIONE BIA: AMBIENTE.....38

 6.1.2 LE INIZIATIVE REALIZZATE.....38

 ENVIRONMENTAL POLICY.....38

 6.1.3 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024.....39

7. CLIENTI E FORNITORI.....40

 7.1 LA VALUTAZIONE BIA: CLIENTI.....40

 7.1.2 LE INIZIATIVE REALIZZATE.....40

 CERTIFICAZIONE PSI-DSS.....41

 5.3 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024.....42

8. GLI OBIETTIVI PER IL 2025.....42



LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Care lettrici e cari lettori,

è con grande orgoglio che vi presento la nostra Relazione d’Impatto annuale, un documento che racconta l’impegno, la passione e la visione della nostra azienda nel perseguire il beneficio comune.

Quest’anno è stato un viaggio di crescita e apprendimento, in cui abbiamo continuato a dimostrare come sia possibile coniugare il successo economico con un impatto positivo sulla società e sull’ambiente. La nostra missione non si limita al prodotto o al servizio che offriamo: va oltre, verso il desiderio di essere un motore di cambiamento responsabile e sostenibile.

In queste pagine troverete non solo risultati concreti, ma anche testimonianze del nostro impegno: esempi di collaborazione, di iniziative che hanno preso forma grazie alla nostra visione e di progetti che hanno generato valore.

Ma questa relazione non è solo una rendicontazione: è un patto con i nostri stakeholder, per continuare a migliorarci, ad ascoltare e a innovare. È la dimostrazione che il nostro impegno verso un futuro migliore è più forte che mai.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito a questa straordinaria avventura. Che siate partner, clienti, collaboratori o fornitori, siete parte di questa storia, e insieme continueremo a costruire valore, per noi e per il mondo che ci circonda.

Con gratitudine e determinazione.

Responsabile d’Impatto - COO

Pietro Albrizio

1. CHI SIAMO

Eudata Srl SB è una società italiana fondata nell'aprile 2006, con sede a Milano, specializzata nel migliorare l'esperienza cliente attraverso soluzioni innovative che combinano automazione e interazione umana. L'azienda offre una piattaforma flessibile per le imprese, facilitando l'accesso remoto all'assistenza clienti o a esperti, come personal banker online o personal shopper. Le soluzioni di Eudata integrano logiche conversazionali per ottimizzare i processi di assistenza e vendita, automatizzando i servizi con operatori BOT.

Nel 2021, Eudata ha ampliato la sua offerta acquisendo Metadonors, una società specializzata nello sviluppo di soluzioni per la cura e la crescita dei donatori nel settore non profit. Questa acquisizione ha permesso a Eudata di estendere le sue competenze nel campo della Customer Experience al settore non profit, offrendo tecnologie innovative e soluzioni verticali per massimizzare l'impatto sociale delle organizzazioni.

La crescita inorganica di Eudata è proseguita nel 2022 con l'acquisizione delle quote di maggioranza di Ynpact, un partner AWS Advanced altamente riconosciuto nel mercato francese per la sua esperienza in migrazioni ad AWS, trasformazione di contact center, streaming video e acquisizione di dati IOT.

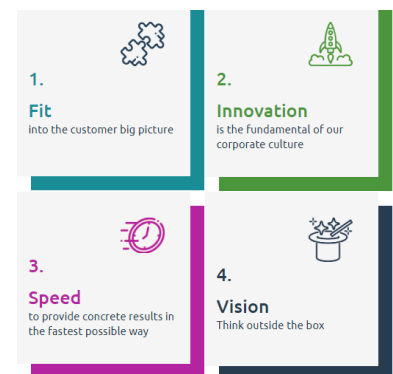
Oggi, Eudata conta circa 60 dipendenti e serve clienti in Europa, Medio Oriente, Estremo Oriente e Africa, operando in vari settori industriali.

L'azienda è riconosciuta come partner avanzato di AWS, con oltre 15 dipendenti certificati, e ha ottenuto menzioni in più di 40 pubblicazioni da parte di Gartner. È stata inclusa nel "Market Guide for Conversational Platforms" di Gartner nel 2018 e 2019 tra le migliori 14 piattaforme chatbot a livello mondiale, selezionata come Cool Vendor nel 2014 e, dal 2016, è stata menzionata nel Magic Quadrant per il Customer Engagement.



La **mission** è aiutare le aziende a fornire una customer experience memorabile, veicolando soluzioni di business ad alto valore aggiunto, per diventare l'azienda italiana a più elevato tasso di crescita nel mercato della Customer Experience. Eudata aiuta i clienti a creare percorsi di valore per i loro clienti, massimizzando il ritorno degli investimenti e garantendo ricavi ricorrenti. Per raggiungere i suoi obiettivi, Eudata ha identificato 4 **valori fondamentali**:

- Fit
- Innovation
- Speed
- Vision



Da questi valori nasce il **CULTURE MANIFESTO** degli **EUDATA PEOPLE**.



CULTURE MANIFESTO DEGLI EUDATA PEOPLE

6 passi per vivere il Culture Manifesto.
Principi in cui credere e praticare ogni giorno

1 Puntiamo alla **felicità**.
Se il cliente del nostro cliente è felice, lo siamo anche noi.

2 Mettiamo le **persone** al centro.
La tecnologia per noi non toglie spazio alle persone ma le connette.

3 Siamo **empatici**.
Guardiamo nella stessa direzione dei clienti, li capiamo, li guidiamo.

4 Rafforziamo le **relazioni**.
La fiducia è il motore di ogni relazione: sia che si parli di clienti che di Eudata people.

5 Troviamo sempre una **soluzione**.
Semplificare e reinventare sono il nostro approccio per individuare nuovi percorsi tailor made.

6 Pensiamo in **grande**.
I nostri progetti puntano all'eccellenza, come le nostre persone.





CULTURE MANIFESTO DEGLI EUDATA PEOPLE

Partiamo dai valori, ma a guidarci è l'etica

Abbiamo dei valori, ma è l'etica a tracciare il percorso che fa dei valori... i nostri valori!

Velocità, flessibilità, innovazione, lungimiranza, persone al centro cosa vogliono dire per Eudata?

Siamo veloci, ma mai superficiali.
Andiamo sempre in profondità ma senza perdere tempo.

La flessibilità è adattamento, capacità di cambiare punto di vista, immedesimazione, ma senza dimenticare quali sono i nostri obiettivi e il nostro ruolo.

L'innovazione è parte di noi, ma non è mai a tutti i costi.

Essere lungimiranti significa essere visionari, guardare avanti e avere un pò di coraggio. Ma non ci dimentichiamo del "qui ed ora".

Mettiamo sempre le persone al centro, al centro di ogni innovazione, e la loro soddisfazione è anche la nostra.

WE STAND FOR CUSTOMERS AND EUDATA PEOPLE CENTRALITY, 'CAUSE WE STAND FOR HUMANS.



1.1 IL TEAM



Sandro Parisi

CEO

Sandro è amministratore delegato e co-founder di Eudata. Appassionato di Customer Experience e AI, Sandro motiva il team nella costante ricerca di nuove soluzioni per ridisegnare il modo in cui aziende e persone si relazionano.



Pietro Albrizio

COO

Pietro è il Chief Operating Officer (COO) di Eudata, dove è responsabile delle operazioni aziendali, gestendo i team di delivery sia dal punto di vista tecnico che finanziario. Con una profonda esperienza nella gestione di progetti complessi per clienti di alto profilo, Pietro è un punto di riferimento per tutte le attività in corso all'interno di Eudata.



Walter Losma

CHAIRMAN e CFO

Molti anni di esperienza al servizio delle PMI fanno di Walter un imprenditore di successo ben inserito nel contesto sociale ed imprenditoriale del Nord Italia. Dal 2016 ricopre la carica di Presidente del CDA e CFO.



Carlo Crespi

Head of Product

Carlo fa parte di Eudata dai primi anni di vita dell'azienda, nel 2008, iniziando come sviluppatore di software e lavorando su diverse tecnologie e progetti. Oggi è Responsabile del Prodotto e gestisce il team di Ricerca e Sviluppo. Si concentra sull'evoluzione del portafoglio di soluzioni Eudata, aggiungendo nuove preziose funzionalità e creando nuovi prodotti.



Andrea Odoardi

Head of Delivery

Andrea lavora in Eudata dal 2010 e ha preso parte alla maggior parte dei progetti sui prodotti Eudata, inizialmente come Team Leader e poi come PM. Dal 2019 ricopre il ruolo di "Head of Delivery": guida i team di PM, sviluppatori e supporto e controlla tutte le fasi dei progetti che coinvolgono i prodotti Eudata.



Giorgio Alicata

Head of Direct Sales

Laureato in informatica, la sua carriera accademica si è divisa tra Italia e Germania. Giorgio ha più di 15 anni di esperienza su progetti legati al Customer Care, alla Service Assurance e al Banking.

In Eudata si è occupato di Business Development di aziende clienti di alto livello, coniugando la passione per i trend digitali con un approccio basato sull'importanza dei risultati di business. Ad oggi è Responsabile del team di Direct Sales.



Valentina Simonetti

People & Culture Manger

Valentina dal 2021 ricopre il ruolo di People & Culture Manager presso Eudata, dove dimostra un approccio dinamico e strategico nella gestione dei talenti e nello sviluppo organizzativo. La sua carriera è caratterizzata da una forte attenzione alla cultura aziendale e al benessere dei dipendenti, elementi fondamentali per il successo delle organizzazioni moderne.



Monica Battaglia

Comunicazione e Eventi

Monica è entrata in Eudata nel 2019 come Account Manager per il mercato internazionale. Nel 2020, come Channel Manager si è occupata dell'onboarding di nuove Business Partnership e delle attività di marketing. Ad oggi è responsabile della comunicazione, interna ed esterna; organizza gli eventi dedicati ai clienti e sovrintende alla comunicazione di prodotto.

2. EUDATA PMI INNOVATIVA BENEFIT

Eudata è una società attiva da molti anni nel settore dello sviluppo software coniugando da sempre innovazione tecnologica e sostenibilità sociale.

Nel settembre del 2021 Eudata ha deciso di formalizzare questa vocazione iscrivendosi sia nella sezione speciale delle PMI innovative sia assumendo lo statuto di Società Benefit.

2.1 LE PMI INNOVATIVE

Introdotte nel 2015 con l'art. 4 del DL 3/2015, sulla scia della normativa riferita alle startup innovative, le PMI innovative rappresentano un importante nucleo di imprese che contribuiscono allo sviluppo innovativo del Paese.

Per qualificarsi come PMI innovative è necessario soddisfare una serie di **requisiti**, che devono essere presenti al momento della richiesta di iscrizione alla sezione speciale presso il registro delle imprese; questi requisiti devono essere poi **mantenuti e confermati ogni anno** in occasione della pubblicazione del bilancio dell'esercizio.

I Requisiti richiesti dalla normativa sono:

- ✓ soddisfare la definizione di **PMI come da Raccomandazione UE 2003/361/CE**:
 - < 250 addetti
 - < 50 milioni di euro di fatturato annuo
 - < 43 milioni di euro attivo totale dello stato patrimoniale
- ✓ Avere **residenza in Italia** o in altro Paese UE, se con sede produttiva o filiale in Italia
- ✓ **Bilancio certificato**, nominando un revisore legale
- ✓ **Non essere quotata** in un mercato regolamentato
- ✓ Possedere **almeno 2 su 3 requisiti di innovatività**
 - **spese in R&S pari** ad almeno il 3% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione
 - **impiega personale altamente qualificato** (1/5 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori o 1/3 con laurea magistrale)
 - è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto o **titolare di un software registrato**
 -

Inoltre, Eudata ha previsto nel proprio oggetto sociale di svolgere attività ad alto contenuto innovativo. Riportiamo qui di seguito un estratto:

“La società ha per oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di soluzioni e servizi tecnologici ad alto contenuto innovativo. Le soluzioni ed i servizi sono orientate al segmento ICT e si basano sulle più moderne tecnologie di mercato, con particolare attenzione al segmento

dell'automazione, della customer experience e dell'intelligenza artificiale nelle sue diverse forme. I prodotti ed i servizi potranno essere commercializzati sia sotto forma di licenza che attraverso modelli SaaS - PaaS - IaaS, nonché distribuiti globalmente attraverso marketplace”.

2.2 LE SOCIETÀ BENEFIT

Il modello societario della Società Benefit è stato introdotto nell'ordinamento italiano dalla Legge 208/2015 e rappresenta, come si legge nella relazione illustrativa, “il primo provvedimento nell'ambito dell' Unione europea a disciplinare tale tipologia di società e fare dell'Italia il Paese capofila nella diffusione di società con scopo di beneficio comune.”

Le società benefit sono società, che nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Devono sancire questo impegno nell'oggetto sociale e perseguire tali finalità mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto.

2.3 L'OGGETTO SOCIALE BENEFIT

Come previsto dalla normativa, è stato fatto statuto nell' oggetto sociale, l'impegno e le attività di impatto che caratterizzano l'attività di Eudata.

Ad ispirare l'azienda anche la teoria dello “**Shared Value**” di Porter e Kramer¹, i quali hanno definito il valore condiviso come

“l'insieme delle politiche e delle pratiche operative che rafforzano la competitività di un'azienda migliorando nello stesso tempo le condizioni economiche e sociali delle

¹ Porter M. E., Kramer M.R. Creare valore condiviso. Come reinventare il capitalismo e scatenare un'ondata di innovazione e di crescita, Harvard Business Review, gennaio/febbraio 2011 n.1/2

comunità in cui essa opera. La creazione di valore condiviso si focalizza sull'identificazione e sull'espansione delle connessioni tra progresso economico e progresso sociale. Il concetto si fonda sulla premessa che sia il progresso economico sia il progresso sociale vanno affrontati con dei principi basati sul valore che si definisce in termini di benefici in relazione ai costi, e non in termini esclusivamente di benefici.”

Il valore condiviso non concerne, dunque, la condivisione del valore già creato dalle imprese con un approccio redistributivo. Consiste, invece, nell'espandere la dotazione complessiva di valore economico e sociale.

Gli obiettivi e la mission benefit nell'oggetto sociale di Eudata sono stati quindi declinati in questo modo:

“Oltre allo scopo di lucro la società, in ragione della sua value proposition, che prevede lo sviluppo e la progettazione di applicativi e servizi informatici, si prefigge di perseguire le seguenti finalità di beneficio comune ai sensi dei commi 376 e ss della Legge 15 dicembre 2015 n. 208:

a) in favore dei clienti destinatari dei prodotti e dei servizi offerti, contribuendo, secondo la teoria dello “Shared value” (valore condiviso come teorizzata da Porter, Kramer, 2011), al loro processo di trasformazione digitale e, più in generale, attraverso lo sviluppo di soluzioni informatiche tecnologicamente avanzate che bilancino le peculiarità dell'umano con le potenzialità dell'intelligenza artificiale;

b) in favore dei dipendenti attraverso l'attuazione di politiche volte a:

(i) favorire la partecipazione dei lavoratori alla società anche attraverso l'adesione ad appositi piani che consentano l'assegnazione di quote o di strumenti finanziari partecipativi;

(ii) migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro promuovendo a titolo esemplificativo, l'adozione di strumenti di welfare e di iniziative a supporto della persona e dei suoi familiari, l'introduzione di iniziative che contribuiscano a una migliore conciliazione vita-lavoro (flessibilità, smart-working ecc.);

c) in favore dell'ambiente attraverso la dematerializzazione documentale che coinvolge l'intero ciclo dei servizi offerti.”

2.4 LA RELAZIONE DI IMPATTO

Ogni anno le Società Benefit devono redigere e pubblicare, sia sul proprio sito internet che presso il registro delle imprese insieme al bilancio di esercizio, la Relazione di Impatto.

Si tratta di un documento concernente il perseguimento del beneficio comune, che include, come sancito dalla normativa:

- a) la descrizione degli **obiettivi specifici**, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;*
- b) la **valutazione dell'impatto generato** utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4 annesso alla presente legge e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 annesso alla presente legge;*
- c) una sezione dedicata alla descrizione dei **nuovi obiettivi** che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.*

La relazione di impatto, dunque, si compone di 2 sezioni:

- la parte descrittiva
- la parte di valutazione dell'impatto

Con la relazione, dunque, la società comunica a tutti i soggetti interessati (stakeholders) gli obiettivi che il Management si pone di anno in anno (nel rispetto dell'oggetto sociale), le azioni poste in essere per perseguirlo e gli eventuali motivi per cui ciò è risultato impossibile, l'individuazione degli obiettivi per l'esercizio successivo e la misurazione dell'impatto generato.

2.4.1 IL METODO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

L'allegato 4 e l'allegato 5 alla Legge 208/2015 dettano poi alcuni criteri generali per misurare l'impatto. È importante sottolineare che il legislatore non ha proposto uno standard di valutazione da adottare, ma ha voluto indicare alcuni criteri generali affinché tale processo rispetti alcuni requisiti generali.

Innanzitutto, l'allegato 4 prevede che la società debba adottare uno Standard di Valutazione Esterno che deve essere:

1. **Esauriente e articolato** nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni nel perseguire la finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse;
2. **Sviluppato da un ente terzo**, che non è controllato dalla società benefit o collegato con la stessa;
3. **Credibile** perché sviluppato da un ente che ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso, utilizza un approccio scientifico e multidisciplinare per sviluppare lo standard, prevedendo eventualmente anche un periodo di consultazione pubblica;
4. **Trasparente** perché le informazioni che lo riguardano sono rese pubbliche, in particolare i criteri utilizzati per la misurazione dell'impatto sociale e ambientale delle attività di una società nel suo complesso, le ponderazioni utilizzate per i diversi criteri previsti per la misurazione [...]

L'allegato 5 infine illustra le aree di valutazione oggetto di analisi:

1. **Governo d'impresa**, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune;

2. **Lavoratori**, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
3. **Altri portatori d'interesse**, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
4. **Ambiente**, per valutare gli impatti della Società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

2.5 IL PERCORSO E IL METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO

Durante l'esercizio 2024, l'azienda ha proseguito il **percorso** per strutturare, anche dal punto di vista strategico, il raggiungimento degli obiettivi Benefit.

Sono state pianificate apposite sessioni in cui discutere gli obiettivi da perseguire, le attività da porre in essere e monitorare periodicamente gli effetti delle azioni intraprese.

In continuità con lo scorso anno, si è scelto di adottare, quale metodo di valutazione di impatto, il **Benefit Impact Assessment (BIA)**, lo standard utilizzato dalle B-corp, ma disponibile per misurare l'impatto generato anche da altre società.

Questo ci ha consentito di apprezzare le variazioni tra gli anni monitorati.

2.5.1 IL BENEFIT IMPACT ASSESSMENT: NOTA METODOLOGICA

Il B-Impact Assessment (BIA) è uno strumento di misurazione dell'impatto sociale ed ambientale, sviluppato nel 2006 da B-LAB, organizzazione no-profit statunitense, che permette di valutare, in modo quantitativo e rigoroso, l'impatto sociale ed ambientale generato da un'azienda.



Oggi il BIA è utilizzato da numerosissime imprese nel Mondo, che si propone l'ambizioso obiettivo di trasformare l'economia globale a beneficio delle persone, della comunità e del Pianeta.

Lo standard di B-Lab si è evoluto sin dal 2006 in funzione del contributo e della ricerca degli stakeholders, incluse le imprese che lo applicano, e rappresentano uno strumento completo per misurare, gestire e migliorare le prestazioni di impatto nelle 5 aree di rendicontazione:

- ✓ governance
- ✓ lavoratori
- ✓ comunità
- ✓ clienti
- ✓ ambiente.

Il BIA viene continuamente migliorato ed aggiornato attraverso gli organi di B-Lab. Gli standard sono regolati in modo indipendente dal Consiglio consultivo e dal consiglio di amministrazione di B-Lab, con il contributo di stakeholder esterni e vari gruppi di lavoro e di consulenza.

There's no Planet B.

Our international network of organizations leads economic systems change to support our collective vision of an inclusive, equitable, and regenerative economy.

Lo Standards Advisory Council è un gruppo indipendente, globale e multi-stakeholder con competenze specifiche nel business responsabile e sostenibile, che aggiunge ed evolve continuamente gli standard di rischio in relazione a questioni controverse per valutare efficacemente i potenziali impatti negativi di diversi settori, politiche e pratiche.

I gruppi consultivi regionali forniscono un contributo continuo sugli standard di B-Lab, concentrandosi in particolare sul contesto, la pertinenza e le migliori pratiche da tutto il

mondo. I miglioramenti dei contenuti e delle funzionalità vengono sviluppati e incorporati separatamente, su un periodo di 12-18 mesi, attraverso un processo che incorpora i feedback forniti dagli utenti sulla piattaforma di valutazione d'impatto.

Il BIA viene eseguito tramite una piattaforma online, all'interno della quale è richiesto all'azienda di fornire informazioni di tipo qualitativo e quantitativo attraverso un apposito questionario. Lo strumento si adatta all'azienda durante il percorso di analisi, in quanto utilizza un questionario composto da diverse centinaia di domande cui si accede a seconda delle risposte fornite. Proprio per questa adattabilità, ciascuna delle cinque aree di cui il BIA si compone (Governance, Ambiente, Comunità, Persone, Clienti) può avere un punteggio massimo differente dalle altre a seconda del settore di appartenenza e delle dimensioni dell'azienda.

Inoltre, per ogni area o ambito di valutazione viene rilevato un benchmark che valuta l'azienda rispetto ad altre analoghe per settore, Paese e dimensione. In tal modo, lo strumento consente di ottenere un'auto-valutazione di quanto l'azienda stia contribuendo a ciascuno degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il B Impact Assessment ad oggi è stato utilizzato da oltre 110.000 aziende nel mondo e il punteggio medio si attesta intorno a 50,9 punti.

Solo il 3% di queste supera la soglia degli 80 punti. Al momento in Italia si contano circa 100 B Corp certificate, mentre in tutto il mondo sono oltre 3.200.

3. IL NOSTRO IMPEGNO NEL 2024

Dal punto di vista metodologico, si procederà di seguito nella descrizione delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel corso del 2024.

Per una migliore fruibilità le attività verranno suddivise nelle 5 aree di rendicontazione previste dal BIA che, sostanzialmente sono analoghe a quelle sancite dal legislatore, ovvero:

1. Governance

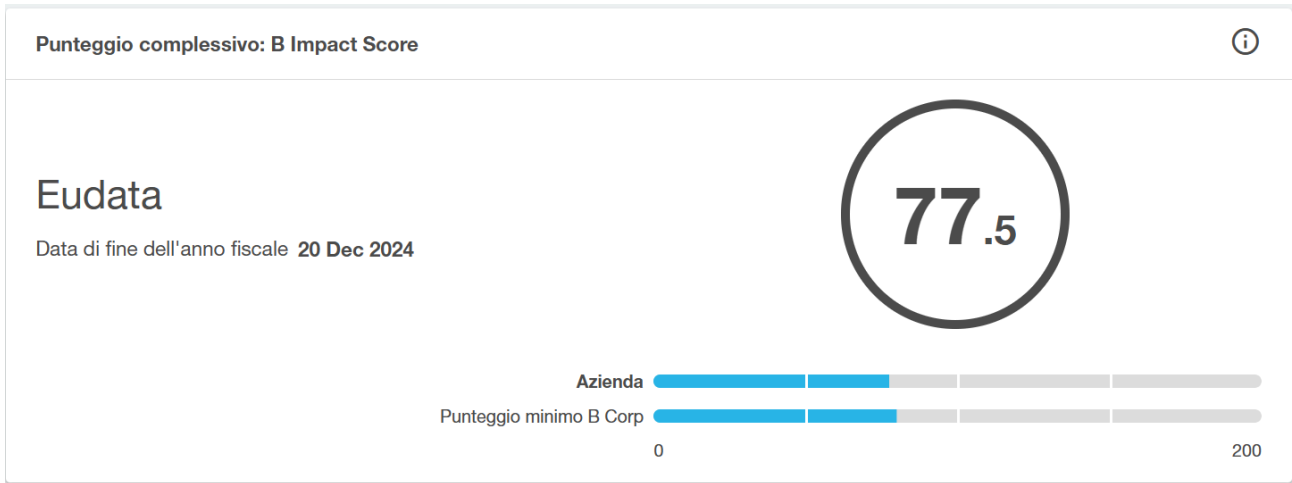
- 2. Lavoratori
- 3. Comunità
- 4. Clienti
- 5. Ambiente

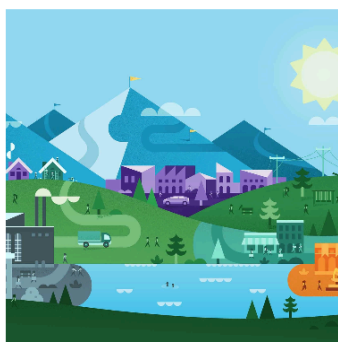
Si è deciso di aggiungere una sezione, alla luce dell' approccio improntato alla teoria dello shared value, per approfondire questo aspetto con un focus particolare sul tema dell'intelligenza artificiale.

Preliminarmente verrà dato conto, per ogni area, del risultato ottenuto dall'assessment e del posizionamento di Eudata nel relativo benchmark di riferimento.

Per consentire una lettura più fluida, in calce alla relazione di impatto, sarà possibile visionare un allegato contenente le tabelle con le domande analitiche, le risposte e i punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo ottenuto da EUDATA nel Benefit Impact Assessment per l'anno 2024 è di **77,5** ovvero maggiore di 5,5 punti rispetto al 2023.





Questo management tool, utilizzato da oltre 50.000 aziende in tutto il mondo, tra cui oltre 3.000 B Corp certificate, aiuta le aziende a valutare il proprio impatto su vari stakeholder, compresi i loro lavoratori, la comunità, i clienti e l'ambiente.

PUNTEGGIO GENERALE	COMPLETAMENTO	
77.5	100%	
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO IBM	N / A PUNTEGGIO
64.0	10.0	3.4

3.1 GOVERNANCE

Eudata è una società a responsabilità limitata, con un capitale sociale di € 61.500,00 interamente versato.

Con la definizione di adeguati organismi di controllo e suddivisione dei compiti, il modello di governance si fonda su un sistema trasparente ed efficiente così composto:

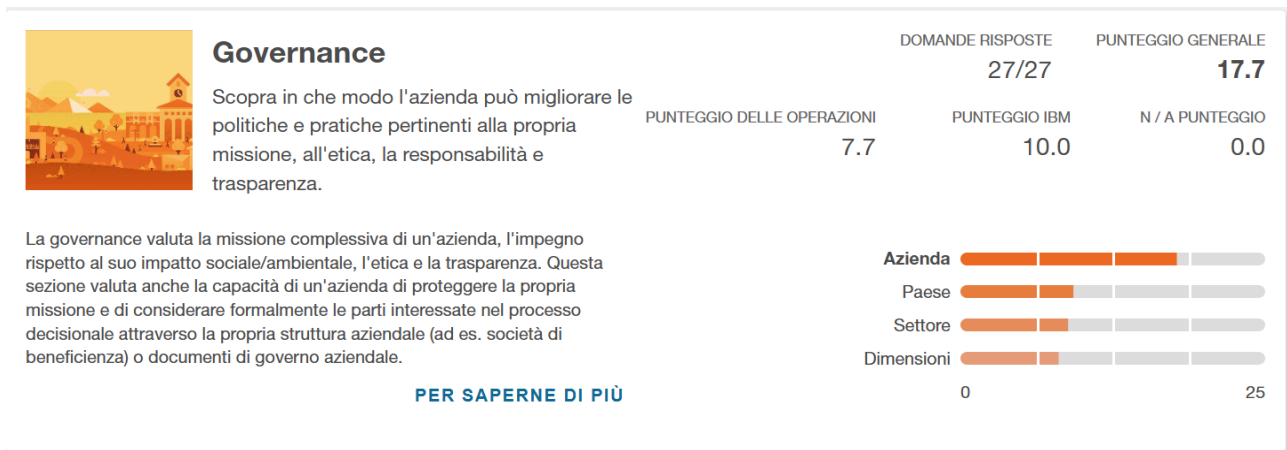
- **Consiglio di Amministrazione**, composto da Walter Losma (Presidente del CdA e CFO), Sandro Parisi (Amministratore Delegato e CEO) e Pietro Albrizio (Consigliere e COO), dirige l'impresa. Al Presidente è attribuita la rappresentanza della Società, all'Amministratore Delegato spetta il potere di esecuzione delle delibere assunte in seno al Consiglio o di attuazione di quanto previsto da norme, regolamenti e Leggi.
- **Responsabile di Impatto**: in data 15/11/2022 è stato nominato, nella persona di Pietro Albrizio, il responsabile delle finalità di beneficio comune indicate dall'articolo 3 dello Statuto sociale, con obbligo di redigere la relazione indicata dal comma 382 della legge 15 dicembre 2015 n. 208 (cd Relazione di Impatto).
- **Dottore Commercialista**: incaricato dalla società di redigere la contabilità, elaborare il progetto di bilancio e garantire il rispetto degli adempimenti fiscali.
- **Consulente del lavoro**: incaricato dalla società di predisporre le buste paga e gli adempimenti fiscali e contributivi connessi alla gestione del personale.
- **Revisore**: nominato ai sensi della normativa vigente. Verifica che la contabilità ed il bilancio siano conformi ai principi contabili nazionali.

3.1.1 LA VALUTAZIONE BIA: GOVERNANCE

La governance valuta la missione complessiva di un'azienda, l'impegno rispetto al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza. Questa sezione valuta anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria mission e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale o documenti di governo aziendale.

Il Benefit Impact Assessment, per l'area governance prevede 27 domande ed il punteggio ottenuto è di **17,7**.

Anche nel 2024 Eudata conferma lo stesso punteggio dell'anno precedente.



3.1.2 LE INIZIATIVE REALIZZATE

Di seguito descriviamo le attività realizzate nel corso del 2024:

FORMAZIONE SU TEMI ESG E ANTICORRUZIONE

ESG

*Una guida per il nostro futuro
responsabile*

L' ESG è il Futuro!

- Vogliamo contribuire a un mondo più sostenibile e responsabile e vogliamo che questa sia la nostra missione collettiva.
- Ogni piccolo passo che facciamo insieme conta.
- Siamo pronti a fare la differenza!

Parliamo di ESG!

- Come possiamo migliorare le nostre iniziative ESG?
- Quali altre idee avete per un futuro più sostenibile e responsabile?

Invia le tue idee [qui!](#)



Eudata ha condiviso con i suoi dipendenti delle slide che spiegassero cosa vuol dire ESG, dando anche la possibilità di condividere le proprie idee e suggerire attività volte a migliorare il proprio impegno. Perseguendo il tema della sensibilizzazione ed informazione, sono state condivise delle slide informative anche sul tema anticorruzione.



Politica aziendale anticorruzione: I nostri principi guida

- **Zero tolleranza:** La corruzione non è accettabile in nessuna forma.
- **Trasparenza:** Tutte le transazioni devono essere chiare e documentate.
- **Responsabilità personale:** Ogni dipendente è responsabile di agire con integrità secondo il nostro [Codice Etico](#).



VALUTAZIONE ESG CERVED

Per l'emissione dei minibond, Eudata si è sottoposta alla valutazione ESG di **Cerved Rating Agency** per il terzo anno consecutivo.

Il report ha fornito una valutazione della sostenibilità di Eudata di 68 punti su 100, con un miglioramento di 7 punti rispetto alla valutazione effettuata nel corso del 2023, attestandosi su una performance alta (confrontata con aziende operanti nello stesso settore).

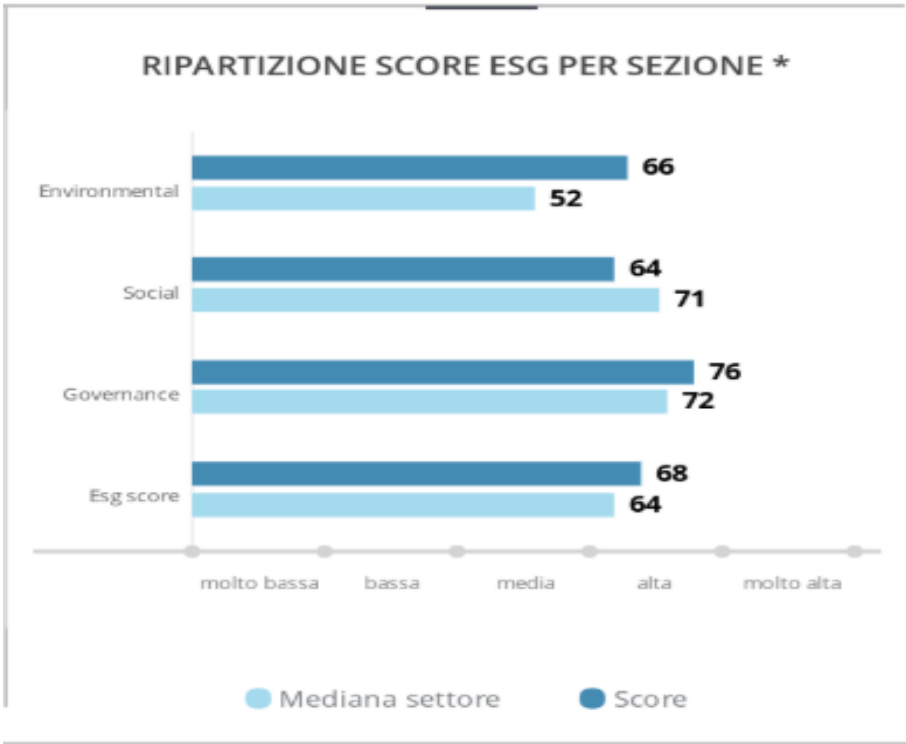
Dal 2022 il Rating è cresciuto di ben 11 punti, 4 nel primo anno e ben 7 in quest'ultimo anno, grazie alle iniziative intraprese e le scelte operative guidate da quelle strategiche di medio e lungo periodo.



Lo score è frutto della media dei punteggi delle 3 aree di impatto Environmental, Social e Governance.

Rispetto alla valutazione del 2023, si registra un miglioramento in tutte e tre le aree:

- Environmental da 53 a 66
- Social da 62 a 64
- Governance da 72 a 76



Eudata supera in tutte le aree la mediana di settore tranne che per l'area Social, sulla quale, nel 2025, verranno concentrati i suoi sforzi per migliorare.

POLICY DE&I

Da sempre attenti ai temi di Diversity & Inclusion, nel 2024 Eudata formalizza le policy interne inerenti al tema.

	DIVERSITY & INCLUSION (D&I) POLICY	EU_PR014
		Eudata S.r.l. SB
		Versione 1.0 del 19/07/2023

POLITICA DIVERSITY & INCLUSION (D&I)

Eudata s.r.l. SB
Via dei Valtorta 48 20127 Milano



PARI OPPORTUNITA': Prima donna con inquadramento Quadro

In Eudata è stato avviato un programma per dare maggiore spazio alle donne nei ruoli strategici dell'azienda. Le donne in azienda oggi sono il 33% ed occupano già dei ruoli manageriali. Il focus di Eudata è quindi quello di far corrispondere al ruolo anche il giusto inquadramento e nel 2024 c'è stato il passaggio amministrativo della prima donna Quadro in azienda.

3.1.3 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024

Riproponiamo, di seguito, gli obiettivi enunciati nella relazione di impatto del 2023 per analizzarne il raggiungimento:

- **Formazioni temi ESG e Anticorruzione** ✓
- **Certificazione ESG Cerved** ✓
- **Formalizzazione policy Diversity & Inclusion** ✓
- **Pari opportunità: prima donna con inquadramento Quadro** ✓

Tutti gli obiettivi dichiarati nel 2023 nell'area Governance sono stati perseguiti.

4. SOCIAL

La dimensione **Social** nell'ambito ESG (**Environmental, Social, Governance**) riguarda l'impatto di un'azienda sulle persone, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Si focalizza su aspetti come diritti dei lavoratori, inclusione, sicurezza, benessere della comunità e relazioni con gli stakeholder.

4.1 LAVORATORI

Questa sezione è il cuore della relazione di impatto.

In Eudata, infatti, lavorano 51 collaboratori, sia dipendenti che esterni, con diversi ed ampi livelli di esperienza. Tutte le risorse hanno una comprovata conoscenza tecnica che ha

fatto di Eudata un centro solido di competenza tecnologica. Eudata opera con i propri collaboratori applicando grande etica e attenzione alle problematiche del mondo del lavoro.

Eudata considera le proprie risorse umane il bene maggiore e di conseguenza pone grande attenzione allo sviluppo delle loro capacità e potenzialità.

L'attenzione alle esigenze delle persone e il raggiungimento di un giusto **equilibrio tra lavoro e vita privata** è un valore importante per EUDATA.

4.1.2 LA VALUTAZIONE BIA: LAVORATORI

Questa sezione valuta i contributi di un'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute e sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera e al coinvolgimento dei dipendenti. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati a beneficio dei lavoratori, come le aziende che sono possedute per almeno il 40% da dipendenti non dirigenti e quelle che hanno programmi di sviluppo della forza lavoro per sostenere le persone con ostacoli all'occupazione.

Il Benefit Impact assessment, per l'area lavoratori quest'anno prevede 50 domande anzichè 54 come nell'anno precedente.

Il punteggio ottenuto è di 30.2 (3,3 punti in meno rispetto al 2023).



4.1.3 LE INIZIATIVE REALIZZATE

Diamo conto, di seguito, delle attività realizzate nel corso del 2024. Le attività sono state ispirate dal principio di offrire ai chi collabora con Eudata un luogo capace di generare benessere in chi lo vive.

Dal punto di vista metodologico è essenziale avere un riscontro relativamente all'impatto delle iniziative realizzate.

Abbiamo quindi chiesto, secondo una metodologia dialogica, un feedback ai destinatari coinvolti.

DONAZIONE FERIE

Sulla base di una proposta di un dipendente, Eudata ha scelto di lanciare questa iniziativa che rafforza ulteriormente il suo impegno nel creare un ambiente di lavoro solidale e collaborativo. Il dipendente che abbia un residuo ferie superiore alle 3 giornate (giornate massime da poter donare) può regalare le proprie ferie non godute ad altri colleghi che si trovano in situazioni di necessità, ad esempio per motivi di salute o difficoltà personali.

La policy stabilisce come i dipendenti possano donare parte delle loro ferie a colleghi in difficoltà, come malattia grave o in situazioni particolari della loro vita, come maternità/paternità per esempio.

L'obiettivo è quello di favorire il sostegno reciproco in situazioni eccezionali, rispettando le normative aziendali e le leggi in vigore.

WELFARE E SPORTELLLO PSICOLOGICO

Anche nel 2024 è stato rinnovato il Welfare per i dipendenti con le stesse regole e logiche degli anni precedenti.

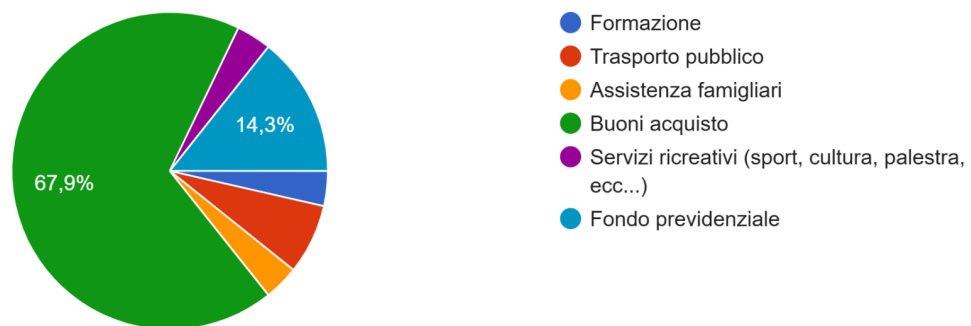
La novità di cui Eudata è orgogliosa è stata la possibilità di offrire il servizio di psicologo attraverso piattaforme come "Unobravo" e "Serenis" disponibili su Welion e accessibili utilizzando il credito welfare diventando a costo zero per il dipendente.

SURVEY WELFARE AZIENDALE

Come ogni anno ai dipendenti Eudata è stato chiesto un feedback sull'iniziativa di Welfare. Alla survey hanno partecipato il 51,85% della popolazione aziendale chiamata ad esprimersi. Anno su anno si evince come la percezione sia migliorata rispetto allo strumento ed il suo tasso di utilizzo sfiori il 100% (98,94%). Il bene più utilizzato restano i Buoni shopping ma una fetta sempre maggiore è occupata dai servizi di previdenza. Obiettivo 2025 sarà quello di prevedere programmi di sensibilizzazione ai temi di previdenza sociale.

Qual' è il servizio di cui hai usufruito di più nel paniere offerto?

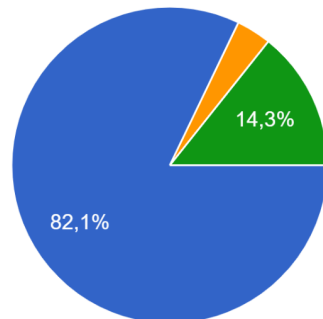
28 risposte



l'82,2% apprezza l'iniziativa Welfare, una parte residuale non ha un'idea chiara al riguardo (3,6%) mentre il 14,3% avrebbe preferito che lo stesso valore assegnato transitasse in busta paga con la relativa tassazione e decurtazione del netto.

Hai realmente apprezzato questa iniziativa di welfare aziendale da parte dell' azienda?

28 risposte



- Si
- No
- Non ho un'idea chiara a riguardo
- Avrei preferito un pari aumento (es: € 300/anno in busta paga) anche se tassato)

LA CENA DI NATALE



SURVEY BENESSERE ORGANIZZATIVO 2024

Nel 2024 Eudata ha avuto la possibilità, con i dati raccolti nel triennio 2022/2024, di fare un'analisi dei dati inerente il benessere delle sue persone in azienda. Quello che la survey mostra è uno "stato di salute" positivo e abbastanza allineato nel triennio. Molto si è fatto negli anni, ma si può e si deve sempre migliorare.

Quale sarà il focus per il 2025 emerso grazie alla survey:

- Aumentare i momenti istituzionali di feedback
- Lavorare sulla restituzione di feedback positivi e negativi
- Continuare a lavorare sui piani di crescita
- Strumenti aziendali migliori (pc, monitor in ufficio, sedie)
- Aumentare i ricavi per poter avere nuovamente degli utili da poter investire e tornare a premiare le persone che raggiungono gli obiettivi condivisi

4.1.4 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024

Riproponiamo, di seguito, gli obiettivi enunciati nella relazione di impatto del 2023 per analizzarne il raggiungimento:

- Donazione ferie 
- Welfare e sportello psicologico 
- Survey welfare aziendale 
- Cena di Natale 
- Survey Benessere organizzativo 
- Aumento buoni pasto 

L'unico obiettivo non raggiunto è l'aumento dei ticket buoni pasto a € 6 che viene riproposto nell'anno 2025.

5. COMUNITÀ

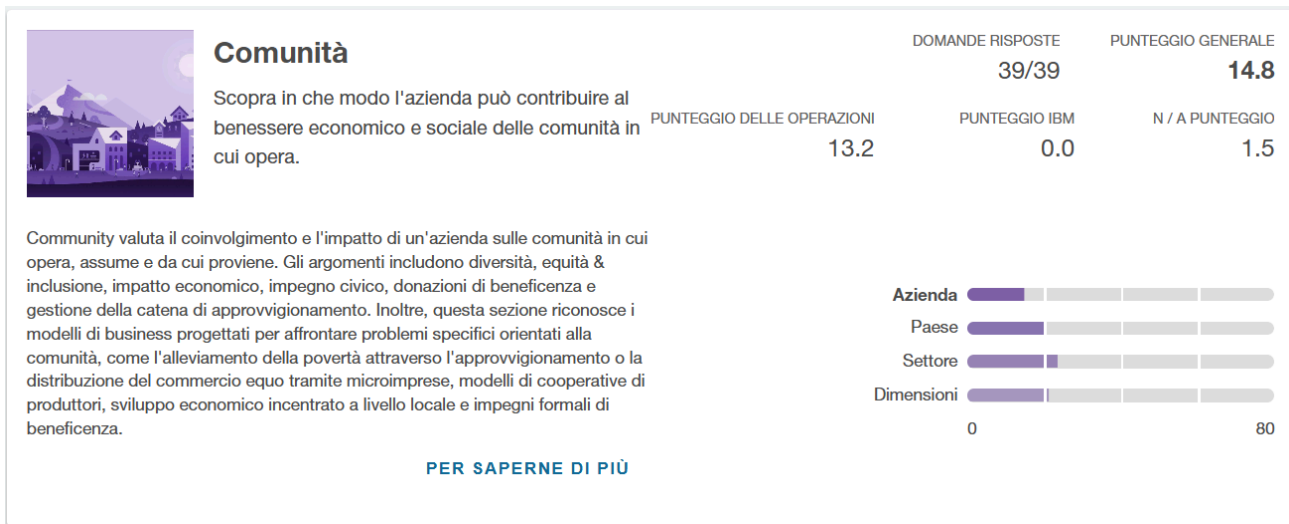
L'Area di impatto Comunità valuta l'impegno per la comunità e l'impatto su questa da parte dell'azienda. Include argomenti legati alla diversità, alla creazione di occupazione, ai rapporti con i fornitori, alla beneficenza/servizio alla comunità e al coinvolgimento nella realtà locale. Inoltre, questa sezione include anche opzioni per aziende il cui modello aziendale è concepito per risolvere problemi specifici riguardanti la comunità, quali lo

sviluppo della forza lavoro per gruppi bisognosi, l'alleviamento della povertà tramite catene di fornitura nell'ambito del commercio equo e solidale, etc.

5.1 LA VALUTAZIONE BIA: COMUNITÀ

Il Benefit Impact assessment, per l'area Comunità, prevede quest'anno 39 domande anzichè 32 come nell'anno precedente..

Il punteggio ottenuto è di **14,8** contro l' 11,5 ottenuto nel 2023, con un **aumento di 3,3** punti.



5.1.2 LE INIZIATIVE REALIZZATE

Si descrivono di seguito le iniziative realizzate:

VOLONTARIATO AZIENDALE

Anche nel 2024 Eudata ha scelto un tema sul quale sensibilizzare i propri dipendenti organizzando un evento di volontariato aziendale durante l'orario di lavoro.

L'evento, come di consueto, si è tenuto negli uffici di Milano ed ha coinvolto più del 50% delle persone Eudata.

Il partner scelto è stato **FODY SB SRL**, è una società benefit e start-up innovativa a vocazione sociale che opera per un mondo più inclusivo e sostenibile.

Integrando innovazione, economia circolare e inclusione sociale, Fody promuove un modello di impresa ad impatto positivo per risolvere più problemi contemporaneamente: valorizzare le rimanenze produttive, evitare scarti ad impatto negativo per l'ambiente, offrire opportunità formative e lavorative a persone svantaggiate.

Con il team operativo ed i loro super artigiani è stato realizzato un “fabric walls” attraverso una sessione collaborativa, realizzando un’esperienza unica e edificante.



5.1.3 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024

Riproponiamo, di seguito, gli obiettivi enunciati nella relazione di impatto del 2023 per analizzarne il raggiungimento:

- **Volontariato aziendale** 

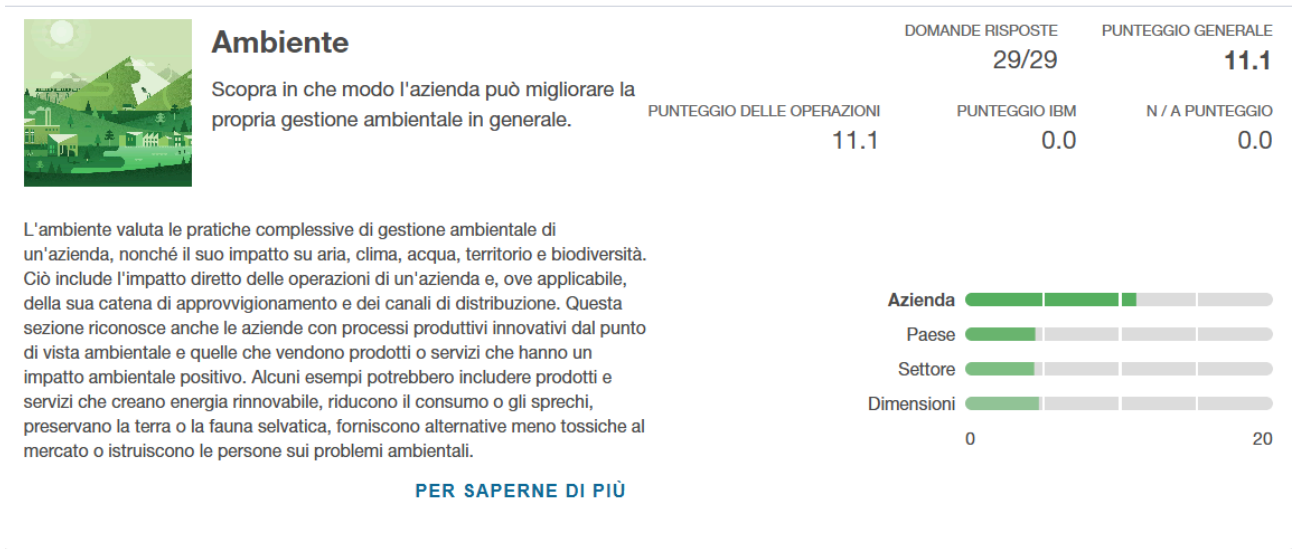
6. AMBIENTE

L' Area di impatto ambiente valuta la gestione ambientale complessiva di un'azienda, comprese le sue strutture, l'uso delle risorse, le emissioni e (quando è pertinente) i suoi canali di distribuzione e la sua catena di fornitura. Questa sezione include anche opzioni per aziende in cui il prodotto o servizio è stato progettato per risolvere un problema ambientale specifico, ad esempio ripensando le pratiche tradizionali di fabbricazione o realizzando prodotti che generano energie rinnovabili, riducono consumi o rifiuti, preservano la terra o la fauna selvatica, o educano su problemi ambientali.

6.1 LA VALUTAZIONE BIA: AMBIENTE

Il Benefit Impact assessment, per l'area Ambiente prevede quest'anno 29 domande anzich  24 come per l'anno precedente. .

Il punteggio ottenuto   di **11,1** contro i 6,1, segnando un **aumento di 5 punti**.



6.1.2 LE INIZIATIVE REALIZZATE

ENVIRONMENTAL POLICY

E' stata introdotta a gennaio 2024 una nuova policy sull'ambiente, un documento strategico che definisce gli impegni e le azioni dell'azienda per ridurre il proprio impatto



ambientale. In altre parole, è il modo in cui un'azienda tecnologica gestisce sostenibilità, consumo energetico e impatto ecologico delle proprie operazioni.

All'interno vengono descritte le modalità relative a Smartworking, Mobilità, codice di sviluppo, gestione responsabile dei rifiuti elettronici, solo per citare alcuni esempi.

	POLITICA AMBIENTALE	EU_PR013
		Eudata S.r.l. SB
		Versione 2.0 del 10/01/2024

POLITICA AMBIENTALE ED ENERGETICA

Eudata s.r.l. SB
Via dei Valtorta 48 20127 Milano



6.1.3 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024

Riproponiamo, di seguito, gli obiettivi enunciati nella relazione di impatto del 2023 per analizzarne il raggiungimento:

- Environmental Policy 

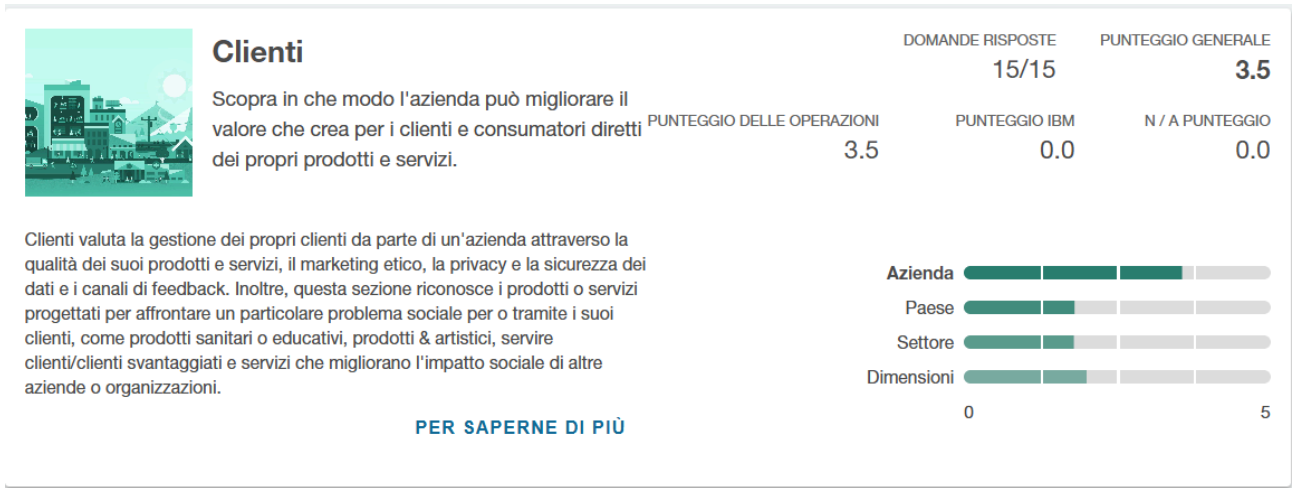
7. CLIENTI E FORNITORI

L'area Clienti valuta la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback. Inoltre, questa sezione riconosce i prodotti o servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come prodotti sanitari o educativi, prodotti e artistici, servire clienti/clienti svantaggiati e servizi che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.

7.1 LA VALUTAZIONE BIA: CLIENTI

Il Benefit Impact assessment, per l'area Clienti prevede per quest'anno 15 domande contro le 7 domande dell'anno precedente.

Il punteggio ottenuto è di **3,5** contro i 3,0 dello scorso anno, con un più 0,5.



7.1.2 LE INIZIATIVE REALIZZATE

SURVEY PER FORNITORI

Nel 2024, Eudata si è dedicata alla creazione di una survey destinata ai suoi fornitori per verificare che essi fossero compliant e valutarli su criteri ESG. Il form online prevede, oltre alle domande, anche la possibilità di allegare documentazione come policy e attestazioni (es: ISO 9001, codice etico, ecc.)

Questa survey nasce nell'ottica di un' analisi della catena di fornitura, ovvero la individuazione dei requisiti di sostenibilità dei nostri fornitori per la raccolta d'informazioni sulla base del nostro documento di responsabilità sociale. Questo darà modo ad Eudata di porsi come obiettivo per il 2025, di analizzare questi dati per capire lo "stato di salute" dei suoi fornitori e capire se cambiare alcuni di essi qualora non rientrino nei rating previsti.

Supply Chain Eudata: Assessment per fornitori

Gentile fornitore,

ti chiediamo di dedicare qualche minuto alla compilazione di questa survey per aver conferma che le Vostre procedure interne siano allineate alla nostra Politica di Responsabilità Sociale ed al nostro Codice Etico.

Con esse, ci impegniamo a trasmettere i nostri valori, principi e responsabilità, con l'obiettivo di sviluppare una catena di fornitura responsabile e sostenibile e ricercando relazioni di partenariato a lungo termine, caratterizzate da trasparenza, collaborazione e reciproco rispetto.

Grazie per la collaborazione.

Il nome, l'indirizzo email e la foto associati al tuo Account Google verranno registrati quando caricherai i file e invierai questo modulo

CERTIFICAZIONE PSI-DSS

La **certificazione PCI DSS (Payment Card Industry Data Security Standard)** è uno standard di sicurezza globale creato per proteggere le informazioni delle carte di pagamento (credito, debito e prepagate) durante le transazioni elettroniche. Questo tipo di certificazione è obbligatoria per i fornitori di servizi che gestiscono dati di carte (es. cloud provider, software di pagamento, POS), motivo per cui è stato necessario l'ottenimento della stessa.

CRUNCHYCAST PODCAST

Nel 2024 vede la luce il podcast di Eudata, Crunchycast, che ha l'obiettivo di aggiornare il suo pubblico su tutte le ultime novità, tendenze e innovazioni nel mondo dell'IA, con episodi ricchi di contenuti, interviste esclusive e approfondimenti su argomenti chiave.

5.3 IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2024

Riproponiamo, di seguito, gli obiettivi enunciati nella relazione di impatto del 2023 per analizzarne il raggiungimento:

- Survey per i fornitori 
- Certificazione PSI-DSS 
- Crunchycast Podcast 
- Ottenimento certificazione ISO 27001 

L'unico obiettivo non raggiunto è l'ottenimento della certificazione ISO 27001 che viene riproposto nell'anno 2025.

8. GLI OBIETTIVI PER IL 2025

- ☐ Documento sulla tutela per la violenza di genere
- ☐ Perseguire il tema parità di genere con l'ottenimento della certificazione Pdr 125:2022
- ☐ Revisione dei valori aziendali
- ☐ Aumento valore buoni pasto destinati ai dipendenti di Eudata
- ☐ Questionario benessere organizzativo (4^ edizione)
- ☐ Terzo settore: organizzazione evento volontariato aziendale
- ☐ Certificazione ISO 27001: proseguimento del processo per ottenere la certificazione ISO 27001 in tema di Cyber Security, lo standard internazionale che descrive le best practice per un ISMS (sistema di gestione della sicurezza delle informazioni).
- ☐ Promozione di una raccolta fondi su tema ambiente